

LE TAPPE A dicembre nuova riunione dei governi di Italia e Francia, in ballo la suddivisione degli appalti

A gennaio si scava, la talpa arriva in primavera

→ È il 20 dicembre, data della prossima Conferenza inter-governativa, la prossima scadenza sul cammino della Tav. Quel giorno si dovrà valutare lo studio che Ltf sta compiendo sulla realizzazione del progetto che collegherà Italia e Francia. I due paesi dovranno decidere in quante frazioni suddividere il mega-appalto per i lavori, che non sarà unico, come per altro è stabilito nel corso dell'ultimo vertice

fra le delegazioni tenutosi a Parigi.

A Chiomonte, intanto, i lavori andranno avanti. Entro la fine dell'anno dovranno essere effettuati altri due sondaggi e il cantiere dovrà allargarsi di altri 2 ettari. Poi a gennaio si incomincerà a scavare effettivamente la galleria esplorativa, 7 chilometri e mezzo di lunghezza per 6 metri di diametro, che in seguito sarà usata come tunnel di sicurezza.

La talpa meccanica arriverà a marzo, con la primavera. E lì inizieranno davvero i lavori.

Parallelamente si andrà avanti le trattative per la costituzione della nuova società che si occuperà in concreto della costruzione della ferrovia e sostituirà Ltf, la cui competenza era limitata alla progettazione. Nel board ci saranno un osservatore dell'Unione europea e un rappresentante della Regione, che ha chiesto di sce-

gliere Torino come sede operativa. L'insediamento del consiglio d'amministrazione è previsto al massimo entro un anno. Si attende infine la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del provvedimento con cui il Cipe, lo scorso 3 agosto, ha approvato il progetto preliminare dell'opera, e si partirà con l'iter che condurrà in qualche mese alla stesura del progetto definitivo.

[a.g.]